

Lotta alla mafia, il viaggio legale nel nome di Siani

**SABATO PER
LE SCUOLE
PROIEZIONE
DI FORTAPASC
DI MARCO RISI**

Domani in piazza Cavour arriva la Mehari del giornalista napoletano ucciso dalla camorra

RIMINI

Il "viaggio legale" lungo la Via Emilia della Mehari di Giancarlo Siani, giovane giornalista de Il Mattino ucciso dalla camorra nel 1985, fa tappa a Rimini città che il prossimo 21 marzo sarà il focus regionale della XXII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. La Citroen verde del cronista napoletano aprirà domani mattina in piazza Cavour, alla presenza tra l'altro del segretario nazionale del Fiom Maurizio Landini, la tre giorni dedicata alla riflessione sulla mafia. Nel pomeriggio verrà presentato il Testo unico regionale sulla legalità, mentre la sera protagonisti saranno i giornalisti e le intimidazioni che subiscono. Sa-

bato 18 febbraio sono invece in programma due proiezioni, una per le scuole superiori, l'altra aperta, di "Fortapasc", pellicola del 2009 di Marco Risi sulla storia di Siani. Infine domenica 19 il pranzo della legalità con tutte le associazioni antimafia.

L'Emilia-Romagna ha «scoperto» che le mafie «stanno dappertutto e da tanto tempo», sottolinea nella conferenza stampa di presentazione il segretario generale della Cgil di Rimini, Graziano Urbinati. Rimini, come detto, sarà protagonista regionale il 21 marzo della Giornata delle vittime innocenti delle mafie. Con una serie di eventi di avvicinamento: tra cui a Morciano l'incontro con Giovanni Impastato, fratello di Peppino, che poi parteciperà al concerto a Misano Adriatico di Pippo Pollina. «Per tanti Siani è il nome d'arte di un comico napoletano, in realtà è molto di più e la sua esperienza va raccontata anche qui», sottolinea l'assessore alla Scuola del Comune di Rimini, Mattia Morrolli.



La presentazione dell'iniziativa

